

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 683 del 17 aprile 2012

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Rovigo. Approvazione. Art. 23, L.R. n. 11/2004
[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Rovigo (P.T.C.P.).

Il Vicepresidente on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 21.04.2009 è stato adottato, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 11/04, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Rovigo.

Il Piano è stato depositato presso la segreteria della Provincia e dell'avvenuto deposito è stata data notizia nel B.U.R., nell'albo pretorio di ogni Comune e su due quotidiani a diffusione provinciale.

Alla Provincia di Rovigo sono pervenute n. 182 osservazioni rispetto alle quali sono state formulate le controdeduzioni con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 13.12.2010.

Il P.T.C.P. della Provincia di Rovigo è stato trasmesso alla Regione del Veneto con nota prot. P/2011/26375 del 16.05.2011 e acquisito al protocollo regionale con n. 244064 del 20.05.2011.

La Regione del Veneto, con nota del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio del 28.4.2009 prot. 2314433/57.00 ha individuato la struttura competente all'istruttoria dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali nella Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi ora Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica.

L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV) ha trasmesso alla Direzione Pianificazione territoriale il parere della Commissione Regionale per la V.A.S. n. 66 del 07.11.2011 il quale risulta "favorevole con prescrizioni".

Il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole al PTCP di Rovigo in conformità al parere n. 89 del 08.11.2011 del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

Successivamente il PTCP di Rovigo, ai sensi dell'art. 23, comma 6, della L.R. 11/2004, è stato trasmesso al Consiglio Regionale del Veneto il 09.11.2011, con nota prot. 521478 del 09.11.2011, per essere sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare.

La Seconda Commissione Consiliare regionale, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 11/2004, si è espressa in data 16.1.2012 con parere n. 177, favorevole a quanto disposto dalla V.T.R., argomento n. 89 del 08.11.2011

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento, in conformità ai predetti pareri.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il P.C.R. n. 382 del 28.5.1992;

Vista la L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 3178 dell'8.10.2004 e n. 397 del 26.2.2008;

Vista la D.G.R. n. 372 del 17.2.2009;

Vista la D.G.R. n. 3998 del 22.12.2009;

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/2004, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Rovigo, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**) e nel parere della Seconda Commissione Consiliare (**Allegato B**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 89 del 08.11.2011, unitamente al parere del sopracitato Comitato, e della Seconda Commissione Consiliare si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

Il PTCP di Rovigo risulta composto dai seguenti elaborati:

A) Quadro Conoscitivo

Costituito da:

- DVD Quadro Conoscitivo
- Tavola "Banche dati Quadro Conoscitivo ed elaborati del PTCP - Sintesi temi"
- Fascicolo "Relazione Quadro Conoscitivo"

B) Fascicolo "RELAZIONE"

Costituita da:

- "Relazione"
- Fascicolo "Sintesi della Relazione"

C) Elaborati cartografici progettuali:

- tavola 00: quadro degli obiettivi di progetto
- tavola 0: il polesine negli scenari nazionali ed europei - scala 1:200.000
- tavole 1.1/3, 1.2/3, 1.3/3: vincoli e pianificazione territoriale - scala 1:50.000
- tavole 2.1/3, 2.2/3, 2.3/3: fragilità - scala 1:50.000
- tavole 2.1/3a, 2.2/3a, 2.3/3a: sicurezza idraulica e idrogeologica - scala 1:50.000
- tavole 3.1/3, 3.2/3, 3.3/3: sistema ambientale naturale - scala 1:50.000
- tavole 4.1/3, 4.2/3, 4.3/3: sistema insediativo-infrastrutturale - scala 1:50.000
- tavole 4.1/3a, 4.2/3a, 4.3/3a: mobilità lenta: itinerari ciclabili e vie navigabili - scala 1:50.000
- tavole 4.1/3b, 4.2/3b, 4.3/3b: mobilità lenta: ipoposte - scala 1:50.000
- tavole 5.1/3, 5.2/3, 5.3/3: sistema del paesaggio - scala 1:50.000
- tavole 6.1/3, 6.2/3, 6.3/3: tutele agronomiche e ambientali - scala 1:50.000
- tavole 6.1/3a, 6.2/3a, 6.3/3a: ambiti e direttrici di sviluppo del sistema primario - scala 1:50.000

D) Elaborati di analisi

cartografici, fascicoli e schede, di supporto del processo di formazione del piano:

schede, come di seguito dettagliate

- Aree produttive (suddiviso in n. 2 fascicoli) ;
- Elementi di interesse artistico, storico, architettonico e paesaggistico;
- Elementi di pregio ambientale;
- Elementi del settore primario
- Elementi della mobilità lenta
- Elementi della fragilità

Elementi grafici, come di seguito dettagliati

- SISTEMA DIFESA DEL SUOLO

I Litologia

II Geomorfologia

Ila Idrogeologia

Ilb Unità Geomorfologiche

- SISTEMA AMBIENTALE NATURALE

III Sottosistema di paesaggio

IV Elementi naturalistici

V Armatura della rete ecologica

VI Elementi detrattori

SISTEMA INFRASTRUTTURALE E MOBILITA'

VII Rete delle infrastrutture e mobilità

VIII Rete del trasporto pubblico locale

SISTEMA PRODUTTIVO

IX Atlante delle aree produttive

X Analisi

XI Potenzialità e criticità

SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE

XII Patrimonio storico e architettonico

XIII Quadro degli elementi significativi

XIV Articolazione del sistema

SISTEMA DEL PRIMARIO

XV Produzioni zootecniche

XVI Destinazioni culturali prevalenti

XVII Classificazione dei suoli

XVIII Capacità d'uso dei suoli

XIX Rischio salinità

XX Capacità protettiva del suolo nei confronti della falda

XXI Rischio di percolazione azoto

XXII Zone agronomiche omogenee

XXIII Zone omogenee ambientali

XXIV Attività multifunzionali

E) Fascicolo "NORME TECNICHE"

F) RAPPORTO AMBIENTALE

costituito da:

- fascicolo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP): Rapporto ambientale";

- fascicolo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP): Rapporto ambientale - Sintesi non tecnica";

G) VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- fascicolo "Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)";

H) Fascicolo "PARERI ISTRUTTORI"

2. di dare atto che l'**Allegato A1** ha recepito le indicazioni delle strutture regionali per i soli rilievi di compatibilità strettamente legati agli strumenti di pianificazione regionale e provinciale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/2004, e che restano demandati alla Provincia, in sede di variante al P.T.C.P. gli ulteriori adeguamenti richiesti dai medesimi pareri regionali, contenuti nel fascicolo di cui al punto 1.H) Fascicolo "PARERI ISTRUTTORI", per la conformità del piano alle specifiche discipline di settore;

3. di dare atto che l'elaborato "PARERI ISTRUTTORI", di cui al sopracitato punto 1.H), contiene il parere n.66 del 7 novembre 2011 con le prescrizioni puntuali della Commissione Regionale VAS- Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;

4. di dare atto che il P.T.C.P., una volta adeguato alle prescrizioni puntuali dettate dalla Commissione Regionale VAS, quale Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, dovrà essere depositato dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo presso la propria Segreteria e quella dei Comuni interessati a disposizione del pubblico e diverrà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento di approvazione, indicando la sede ove si potrà prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria provvedendo a quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.lgs 152/2006;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.